

## **TI\_GERICHTE 32.2001.12 vom 17. Januar 2001**

TI Tribunale d'appello, 2001-01-17, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_32.2001.12](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2001.12)

FR: TI\_GERICHTE 32.2001.12 du 17 janvier 2001

IT: TI\_GERICHTE 32.2001.12 del 17 gennaio 2001

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 17**

gennaio 2001 (DTF 116 V 248 consid. 1c, DTF 112 V 93 consid. 3, DTF 109 V 179 consid. 1, DTF 107 V 5 consid. 4a, DTF 105 V 141 consid. 1b; STFA inedita del 6 dicembre 1991 in re R.C., pag. 5). Eccezionalmente, il giudice può anche tener conto, per motivi d'economia procedurale, dei fatti intervenuti posteriormente, a condizione che questi ultimi siano stabiliti in modo sufficientemente preciso e nella misura in cui essi siano strettamente legati all'oggetto della causa e siano suscettibili di facilitare l'accertamento delle circostanze rilevanti (DTF 105 V 161 consid. 2d, DTF 103 V 53 consid. 1, DTF 99 V 101 consid. 4; STFA inedita del 6 settembre 1996 in re S., I 174/96; STFA inedita del 3 febbraio 1998 in re O., I 87/97; RCC 1989 pag. 123 consid. 3b, RCC 1980 pag. 263, RCC 1974 pag. 192 consid. 4, RCC 1970 pag. 582 consid. 3). Nel caso in esame, per quel che concerne il momento della decorrenza del grado d'incapacità lavorativa prima del 17 luglio 2002, come già accennato al consid. 2.8, con lettera 20 dicembre 2002 il dr. \_\_\_\_\_ ha risposto che fino a marzo 2000 la capacità lavorativa nella professione di segretaria in uno studio medico e quale segretaria era del 50%. A seguito di una forte influenza, dal 1° maggio 2001 egli ha attestato un'abilità lavorativa professionale del 30%, mentre la stessa è rimasta al 50% in attività domestiche (“ Bis zum März 2000 war die Arbeitsfähigkeit im Beruf als Arztsekretärin als Hausfrau im Haushalt ebenfalls 50%. Nach starker Grippe änderte sich die Arbeitsfähigkeit ab 1.5.2001 bis 17.6.2002 im Beruf auf 30%, im Haushalt blieb sie bei 50%”, cfr. doc. \_). Chiamato a precisare l'evolversi dello stato di salute, nel già citato scritto

#### **E. 20**

dicembre 2002 (doc. \_) il dr. \_\_\_\_\_ ha precisato di poterlo attestare solo a partire dal 15 febbraio 2001 allorquando la paziente si è presentata per una visita, certificando in particolare l'insorgenza, al 1° maggio 2000, di problemi d'orientamento (“ Orientierungsschwierigkeiten”) (cfr. anche l'anamnesi stesa dal dr. \_\_\_\_\_ nella perizia a pag. 2, doc. \_). Sebbene il dr. \_\_\_\_\_ non si sia espresso sullo stato di salute della ricorrente, rispettivamente sulla capacità lavorativa vigente al momento del provvedimento contestato, a mente del TCA, da un attento esame della fattispecie non può essere concluso che nel periodo determinante (1° marzo 2000 – 17 gennaio 2001) vi sia stato un miglioramento delle condizioni di salute dell'assicurata giustificanti la soppressione della rendita. Innanzitutto perché la documentazione acquisita dall'UAI in ambito LAINF non permette di concludere, con il grado della verosimiglianza preponderante, che dal 1° marzo 2000 l'assicurata potesse essere ritenuta pienamente abile

al lavoro. Da una parte il 3 giugno 1998 il dr. \_\_\_\_\_ aveva attestato un'inabilità al 50% continua (doc. \_ inc. LAINF), dall'altra, il 27 gennaio 2000, alla domanda posta della \_\_\_\_\_ a sapere se l'assicurata fosse da considerare inabile al lavoro nella sua professione, egli aveva risposto con "no, da un punto di vista fisico", senza apportare una valida spiegazione e senza aver visitato la ricorrente come aveva fatto nel 1998 (doc. \_ inc. LAINF). Tanto più che in data 17 marzo 2000 il dr. \_\_\_\_\_, datore di lavoro dell'assicurata, aveva certificato un'inabilità al 50% (doc. AI \_). Nondimeno occorre rilevare che per costante giurisprudenza, decisivo nel caso di colpi frusta è ritenuto l'apprezzamento diagnostico espresso da uno specialista in neurologia, oltre, beninteso, la presenza del quadro tipico dei disturbi, contraddistinto da un'accumulazione di disturbi (P. Gomm, Kausalität in der Unfallversicherung, Plädoyer 3/97, p. 29; J. Senn, Das "Schleudertrauma" der Halswirbelsäule - Bemerkungen zum Stand der Diskussion, SZS 4/1996, p. 322; cfr., pure, sentenza 10.8.1998 del TA del Canton Lucerna, pubblicata in Plädoyer 5/98, p. 80ss.). Nel caso in esame, invece, la documentazione LAINF non contiene una valutazione neurologica recente, atteso che l'ultimo rapporto di un neurologo risale al 1998. Per quel che concerne la valutazione psichiatrica, nel rapporto 23 dicembre 1999, al capitolo diagnosi la dr.ssa \_\_\_\_\_ ha sostanzialmente sostenuto che "dopo 2 anni di evoluzione e cure non so se possiamo ancora parlare di sindrome post-traumatica da stress legato all'infortunio dell'agosto 1997" (doc. \_ inc. LAINF, pag.2) mentre che, riportando le conclusioni dei risultati dei test psicologici eseguiti il 9 dicembre 1999 dal dr. \_\_\_\_\_, essa precisa che "si tratta di una sindrome post traumatica da stress isteroideo, attualmente depressa" ( doc. \_ inc. LAINF pag. 3). Del resto lo stesso dr. \_\_\_\_\_ ha escluso un miglioramento delle condizioni di salute dell'assicurata, a cinque anni dall'incidente ( "Dabei macht das Gutachten sehr deutlich sichtbar, wie diese komplexe Störungen einander ergänzen. 5 Jahre nach dem Unfall ist nicht mit einer Besserung zu rechnen", doc. \_ pag. 6). Infine, in tale contesto si situa del resto la certificazione 17 marzo 2000 del dr. \_\_\_\_\_ in cui egli ha certificato un'inabilità al 50% (doc. AI \_). In queste circostanze, a mente del TCA, non vi sono validi motivi per ritenere verosimile un riacquisto della piena capacità lavorativa della ricorrente dal mese di marzo 2000, con conseguente soppressione della rendita dal 1° maggio 2000. Pertanto è giustificato il ripristino della mezza rendita. Inoltre, come visto, le risultanze del dr. \_\_\_\_\_ consentono di procedere ad una valutazione dell'incapacità lavorativa e, di riflesso, al guadagno dell'assicurata anche successivamente alla data d'emissione della decisione contestata. Considerato come un aumento dell'incapacità lavorativa (e di guadagno) dal 50% al 70% sia subentrato dal 1° maggio 2001, dal 1° agosto 2001 \_\_\_\_\_ ha diritto ad una rendita intera d'invalidità (sino al 31 luglio 2001 essa ha diritto ad una mezza rendita). Infatti giusta l'art. 88a cpv. 2 OAI, per essere riconosciuta la modifica dello stato invalidante giustificante un aumento della rendita ex art. 41 LAI deve perdurare almeno tre mesi senza interruzione notevole, ritenuto che la rendita più elevata è assegnata fin dal primo giorno del mese nel corso del quale ha termine il periodo di tre mesi (RCC 1980 pag. 479).